



Procedura di gara aperta, ai sensi del combinato disposto degli artt. 122 e 60 del D. Lgs 50/2016, avente ad oggetto l'aggiudicazione, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di un "Accordo Quadro per la fornitura, in acquisto, di sistemi di bordo ITS per autobus da utilizzare per il Trasporto Pubblico Locale della Regione Campania"

CUP B20D14000000001

CIG 7168313704

RISCONTRO AI QUESITI PERVENUTI FINO ALLA DATA DEL 19/10/2017

QUESITO N. 43

In relazione alla richiesta a pag 74 ("Il Fornitore, all'interno dell'Offerta Tecnica richiesta per la partecipazione alla gara, deve presentare la lista delle classi funzionali dei messaggi che intende implementare; il/i protocolli di trasmissione utilizzati; il formato dei messaggi scambiati; la sintassi dei messaggi implementati; le modalità di notifica degli aggiornamenti delle informazioni."), stante il presupposto che l'offerta tecnica presenterà la struttura delle classi funzionali dei messaggi proposti, si chiede conferma alla stazione appaltante che il contenuto informativo di dette classi funzionali possa essere dettagliato in sede di progettazione esecutiva.

RISPOSTA AL QUESITO N. 43

Si conferma quanto indicato nel Capitolato Tecnico a pag. 74. Pertanto il "contenuto informativo" o "payload" del messaggio sarà oggetto della progettazione esecutiva.

QUESITO N. 42

Si chiede di chiarire se,

- a) La richiesta di certificazione PCI-PT 4.x sia un refuso considerando che tale certificazione si riferisce ai terminali POI dotati di Pin entry e riguarda la Pin- Transaction-Security. Mentre nel caso delle validatrici e dei pagamenti in modalità Paypass, Paywave (Visa, mastercard, American Express), si tratta di pagamenti effettuati senza la necessità di digitare il pin (Pin less), anche in considerazione della velocità richiesta per le operazioni di validazione.
- b) La richiesta di certificazione NF FI6-102 (classe A2, esigenza 3) sia un refuso, visto che la stessa è una norma

francese.

RISPOSTA AL QUESITO N. 42

Si chiarisce che:

- a) Le specifiche presenti nel documento “Payment Card Industry (PCI); PIN Transaction Security (PTS); Point of Interaction (POI); Modular Security Requirements - Version 4.0 June 2013” di cui è possibile prendere visione al seguente link:

https://www.pcisecuritystandards.org/documents/PCI_PTS_POI_SRs_v4_Final.pdf

chiariscono che lo standard nella versione 4 si riferisce a tutti i device, indipendentemente dall'utilizzo o meno del PIN.

- b) Non si tratta di refuso. La certificazione è per i materiali resistenti al fuoco nell'ambito del trasporto pubblico, con particolare riferimento a quelli con cui sono realizzati gli apparati o parti di essi, ospitati nel vano passeggeri. La certificazione richiesta deve rispondere a questa esigenza e pertanto sono ammesse anche altre certificazioni equipollenti.

QUESITO N. 41

In merito alla gara in oggetto, si chiede di specificare se, in caso di subappalto, anche i subappaltatori devono generare il PASSOE.

RISPOSTA AL QUESITO N. 41

Per le modalità operative di generazione del Passoe, in caso di subappalto, l'operatore deve attenersi alle indicazioni dell'ANAC. A fini collaborativi si segnala al riguardo la FAQ /N/16 pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione AVCPASS. “Come deve essere classificato in sede di creazione del PassOE il ruolo del subappaltatore indicato dal partecipante?”

Ai soli fini della creazione del PassOE, il subappaltatore indicato dal partecipante deve generare la propria componente AVCPass classificandosi come “Mandante in RTI”. Il partecipante genererà il PassOE con il ruolo di “Mandatario in RTI”.

QUESITO N. 40

Con la presente la scrivente, ..., comunica di aver riscontrato l'impossibilità di creare il PASSOE (da presentare tra i documenti amministrativi della gara in oggetto) con la richiesta di Avvalimento e con l'inserimento dei requisiti di cui una società ausiliata intende avvalersi.

Procedendo nella compilazione dei campi funzionali all'ottenimento del PASSOE, il sistema comunica che :

“Non esistono per la gara requisiti condivisi avallabili, né requisiti a livello di lotto avallabili”. Con la conseguenza di rendere impossibile il completamento della procedura.

In conseguenza di quanto sopra abbiamo contattato il servizio assistenza dell'ANAC, il quale ci comunicava che tale situazione è determinata dal fatto che la Stazione Appaltante in questione non avrebbe previsto la partecipazione in avvalimento al momento della creazione del CIG di gara.

L'ANAC ci ha indicato come unica soluzione possibile di utilizzare la procedura di cui alla FAQ / N / 24

RISPOSTA AL QUESITO N. 40

La Stazione Appaltante, al momento della creazione del CIG di gara, ha previsto l'avvalimento per i requisiti di capacità economica – finanziaria e tecnico – organizzativi in conformità alle previsioni di legge. A seguito della segnalazione, si è provveduto a contattare l'ANAC e il riscontro avuto è che trattasi di un'anomalia della piattaforma che l'Autorità sta provando a risolvere. Pertanto, nel caso in cui la piattaforma non consenta di adempiere correttamente alla creazione del PASSOE, la soluzione sarà quella di utilizzare la procedura di cui alla

FAQ/N/24. La Stazione Appaltante è in stretto contatto con l'ANAC e saranno fornite indicazioni precise nel più breve tempo possibile, compatibile con i tempi per la partecipazione.

QUESITO N. 39

In riferimento alla proroga presentazione offerte da voi comunicata con determina nr. 168 del 27.09.2017, con la presente vi richiediamo se è di nuovo concessa la possibilità di porre quesiti e, se sì, fino a quale data.

RISPOSTA AL QUESITO N. 39

Si è possibile, fino al quindicesimo giorno antecedente il nuovo termine di scadenza per la presentazione delle offerte (art4, coma 4.5 del disciplinare di gara);

QUESITO N. 38

Si chiede conferma che anche le percentuali delle penali richieste in caso di mancato rispetto dei tempi di ripristino indicate nell'ultima riga della tabella 18 a pag. 124 del Capitolato tecnico sono da intendersi applicate per la stessa unità di tempo prescelta e che con la frase "calcolata sull'intero importo contrattuale" (pag. 124) si intende l'importo del singolo contratto applicativo.

RISPOSTA AL QUESITO N. 38

Le percentuali indicate in tabella, in caso di mancato rispetto dei tempi di ripristino, sono calcolate sull'intero importo del Contratto Applicativo a cui la fornitura si riferisce. Si precisa che i tempi di ripristino sono da intendersi a partire dalla messa a disposizione dell'autobus da parte dell'Azienda di TPL, con la quale si concorderà un fermo macchina per consentire la risoluzione del guasto.

QUESITO N. 37

Con riferimento ai nuovi chiarimenti relativi alla Procedura in oggetto, al quesito n. 28 viene risposto di fare riferimento alla risposta del quesito n. 33 che però non sembra avere attinenza con quanto domandato nel quesito 28.

Si chiede pertanto di chiarire con maggiore dettaglio.

RISPOSTA AL QUESITO N. 37

Per mero errore di digitazione è stato indicato 33 in luogo di 27, pertanto la risposta corretta al quesito 28 è: "Si rimanda alla risposta al quesito n° 27".

QUESITO N. 36 – Testo pervenuto:

Disciplinare di gara art. 13.3

E' fatto divieto, ai sensi del comma 7 dell'art. 89 del codice, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, ovvero che partecipino alla stessa gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

L'art. V dell'allegato 5 "dichiarazioni in caso di avvalimento" chiede di dichiarare che l'impresa ausiliaria "non partecipa alla procedura né in proprio né come associata o consorziata".

Domanda: si chiede conferma che, come previsto dal nuovo codice appalti, la partecipazione dell'impresa ausiliaria e di quella che si avvale dei requisiti sia permessa purché nell'ambito dello stesso raggruppamento.

Domanda: si chiede conferma conseguentemente, che la dichiarazione di cui all'art. V dell'allegato 5 debba considerarsi come non scritta o comunque da eliminare e non faccia parte delle dichiarazioni che all'impresa ausiliaria è richiesto di esprimere.

RISPOSTA AL QUESITO N. 36

Si conferma quanto già indicato nella risposta fornita al quesito 24. Si precisa che la dichiarazione di cui all'allegato 5 dovrà essere resa dall'impresa ausiliaria, partecipante al RTI, solo per i punti III, IV, VI e VII.

QUESITO N. 35

Per quanto concerne il quesito 34 si chiede di voler esplicitare la domanda in quanto essa non risulta espressa.

Inoltre riteniamo che la risposta, ove non frutto di un errore materiale, modifichi e non semplicemente chiarisca un requisito essenziale del Capitolato Tecnico. Requisito peraltro espresso in forma chiarissima dalla stazione appaltante tanto da non potersi considerare un mero rifiuto, in quanto esprime chiaramente la volontà della Stazione Appaltante di considerare soltanto offerte relative alla fornitura di apparecchiature esistenti, collaudate e certificate al momento della consegna delle offerte e non già di apparati ancora in fase di sviluppo e/o certificazione al momento della consegna delle offerte.

Si chiede pertanto di voler confermare che la risposta è da intendersi un mero errore materiale e che il contenuto del capitolato tecnico viene confermato integralmente. In caso contrario, si prega di voler procedere ad una modifica ufficiale di un termine definito "tassativo" nel capitolato tecnico e che, ovviamente, dovrebbe comportare una adeguata estensione dei termini di consegna delle offerte per evitare contenziosi da parte di chi non avesse precedentemente alla modifica del capitolato avuto i titoli per partecipare.

RISPOSTA AL QUESITO N. 35

Per mero errore materiale durante la fase di formattazione dei quesiti, il quesito n° 34 risulta privo della domanda, che al momento è stata integrata nella relativa sezione.

Inoltre, dal quesito n° 35 La Stazione Appaltante prende atto che la risposta al quesito n° 34 ha dato adito ad un'interpretazione fuorviante, rispetto a quanto già prescritto nel capitolato tecnico alla pag. 64.

Pertanto, per meglio rappresentare la volontà della Stazione Appaltante, si precisa quanto segue:

"Atteso che le certificazioni in oggetto esprimono la conformità alla normativa di settore vigente del prodotto offerto, esse devono essere possedute sicuramente prima della stipula del contratto, e quindi nei termini di scadenza dell'offerta.

Pertanto è possibile presentare nell'offerta le suddette certificazioni o autocertificarne il possesso ai sensi del DPR 445/2000, consegnandole, per il solo aggiudicatario, prima della stipula del contratto, purché siano state conseguite nei termini di scadenza dell'offerta.

In mancanza non sarà possibile stipulare il contratto di fornitura con ogni conseguenza di legge."

La risposta è stata inserita anche nel quesito n° 34.

RISCONTRO AI QUESITI PERVENUTI FINO ALLA DATA DEL 21/09/2017

QUESITO N. 34 – Testo pervenuto:

In riferimento alla richiesta di Capitolato Tecnico, pag.64:

Conformità normativa:

(*) EN 50155

(*) NF F16-102 (classe A2, esigenza 3)*

Direttiva apparecchiature radio: 2014/53/UE e successive modifiche;

Direttiva Compatibilità Elettromagnetica: 2014/30/UE;

Direttive Bassa Tensione: 2014/35/UE e successive modifiche;

(**) Direttiva Automotive: 2009/19/CE e successive modifiche (omologazione e marchio "e");

(*) IEC EN 55024:1999-04; IEC EN 55024/A1:2002-07; IEC EN 55024/A2:2003-06;
(*) IEC EN 55022:1999-06; IEC EN 55022/A1:2001-10; IEC EN 55022/A2:2003-08;
IEC EN 55022-A1 -A2/EC:2005-12;
(*) ETSI EN 301 489-1 V1.8.1 (2008-04); ETSI EN 301-489-3 V1.4.1 (2002-08);
ETSI EN 302 291-1 v1.1.1 (2005-07); ETSI EN 302 291-2 v1.1.1 (2005-07);
IEC EN 60950-1:2006-04; IEC EN 50371:2004-06.

Lettoress contactless EMV:

(*) PCI-PTS 4.x o superiore;
(*) EMVco livello 1;
(*) EMVco livello 2

(*) Per queste normative devono tassativamente essere allegati all’offerta i relativi certificati di conformità, rilasciati da entità indipendenti.

(**) L’omologazione da parte di un Organismo Notificato competente di cui alla normativa Automotive deve essere tassativamente allegata all’offerta.

Si chiede di voler chiarire se, nel caso in cui un’azienda non riesca ad ottenere in tempi brevi qualche certificazione prevista nel Capitolato, possa consegnarle entro la data prevista per la stipula del contratto.

(Testo aggiunto nella pubblicazione dei quesiti del giorno 25/09/2017).

RISPOSTA AL QUESITO N. 34

La Stazione Appaltante ha preso atto dal quesito n° 35 che la risposta al quesito n° 34 ha dato adito ad un’interpretazione fuorviante, rispetto a quanto già prescritto nel capitolato tecnico alla pag. 64.

Pertanto, per meglio rappresentare la volontà della Stazione Appaltante, si precisa quanto segue:

Atteso che le certificazioni in oggetto esprimono la conformità alla normativa di settore vigente del prodotto offerto, esse devono essere possedute sicuramente prima della stipula del contratto, e quindi nei termini di scadenza dell’offerta.

Pertanto è possibile presentare nell’offerta le suddette certificazioni o autocertificarne il possesso ai sensi del DPR 445/2000, consegnandole, per il solo aggiudicatario, prima della stipula del contratto, purché siano state conseguite nei termini di scadenza dell’offerta.

In mancanza non sarà possibile stipulare il contratto di fornitura con ogni conseguenza di legge.

QUESITO N. 33 – Testo pervenuto:

Nella tabella dei criteri di valutazione tecnica e relativi punteggi ai punti 7.3 e 7.4, vengono assegnati complessivamente 4 punti per forniture di ulteriori sistemi di bordo, o ulteriori componenti costituenti il sistema di bordo. Tale criterio di valutazione non afferrisce alla soluzione tecnica del progetto presentato, ma esclusivamente a valutazioni di ordine economico, in quanto trattasi di una maggiore quantità di fornitura dei componenti/sistemi richiesti dal bando assimilabile ad minore sconto economico o viceversa. I criteri di ordine tecnico, sia quelli di ordine qualitativo che quelli di ordine quantitativo, hanno invece l’obiettivo di individuare la migliore proposta tecnica intesa come la migliore soluzione qualitativa per la stazione appaltante. La stessa cosa vale anche per i punti assegnati all’eventuale estensione della garanzia, che non aggiungono nulla alla qualità dell’offerta tecnica.

Chiediamo pertanto a codesta Stazione Appaltante di valutare tali osservazioni ai fini di una eventuale rimodulazione dei parametri della gara.

RISPOSTA AL QUESITO N. 33

Non si ritiene di dover procedere alla rimodulazione richiesta dei parametri di gara in quanto i criteri di valutazione tecnica risultano formulati in ossequio alla vigente normativa in materia e pienamente conformi alle Linee Guida n. 2 attuative del nuovo Codice degli Appalti in materia di offerta economicamente più vantaggiosa, come approvate dall'ANAC con Delibera n. 1005 del 21/09/2016, cui si rimanda.

QUESITO N. 32 – Testo pervenuto:

Nel Disciplinare di Gara, ai punti 15.5 e 15.6 di pag. 30, viene indicato che le offerte dovranno essere consegnate c/o la sede ACAMIR a mezzo del servizio postale o altro recapito autorizzato, o con consegnate a mano.

Si chiede di chiarire se verrà accettata anche la consegna tramite corriere.

RISPOSTA AL QUESITO N. 32

La consegna a mezzo corriere è ammessa.

QUESITO N. 31 – Testo pervenuto:

Nel caso di partecipazione alla gara in costituendo RTI, si chiede di specificare se “l’Allegato 1 - Domanda di Partecipazione” dovrà essere presentato da ogni singola impresa costituente il futuro raggruppamento temporaneo o potrà essere un unico documento congiunto sottoscritto da tutti i legali rappresentanti del costituendo RTI.

RISPOSTA AL QUESITO N. 31

Potrà essere presentato anche un unico documento sottoscritto da tutti i legali rappresentanti del costituendo RTI.

QUESITO N. 30 – Testo pervenuto:

Nel Disciplinare di Gara, al punto 16.3 di pag. 35, viene indicato che il concorrente in caso di subappalto, dovrà presentare:

1. *dichiarazione sostitutiva con cui il concorrente indica dettagliatamente i requisiti di partecipazione di carattere economico – finanziario e tecnico – organizzativo per i quali intende ricorrere al subappalto e, quindi, le parti delle forniture oggetto del contratto che intende subappaltare, ed indica la terna dei possibili subappaltatori;*
2. *dichiarazioni sostitutive, redatte preferibilmente utilizzando l’Allegato 6 al presente disciplinare di gara, con cui il legale rappresentante di ognuna delle tre imprese subappaltatrici indicate nella terna:*
 - *attesta il possesso dei requisiti soggettivi di cui all’art. 80 del codice e il possesso dei requisiti di carattere economico – finanziario e tecnico – organizzativo oggetto di subappalto,*
 - *si obbliga verso il concorrente, l’ACaMIR e il successivo fornitore della procedura in oggetto, ovvero il soggetto aggiudicatario, ad eseguire le prestazioni oggetto del contratto di subappalto,*
 - *attesta che l’impresa subappaltatrice non partecipa alla gara in proprio o come associata o consorziata, ai sensi dell’art. 45 del codice.*

L’allegato 6 messo a disposizione da Codesta Stazione Appaltante, sembrerebbe però far riferimento alla prima dichiarazione richiesta al concorrente (1) e non a quelle che dovrebbero presentare i subappaltatori (2).

Inoltre alla punto 12 di pag. 19 del Disciplinare, sempre in merito al subappalto viene richiesto che “*Il concorrente che intende ricorrere al subappalto, secondo quanto indicato al precedente comma 12.1, deve rendere, nell’ambito della documentazione amministrativa, di cui al successivo art. 16, apposita dichiarazione attestante la volontà di avvalersi del subappalto, indicando la terna dei subappaltatori. A tale dichiarazione deve*

essere allegata un'apposita dichiarazione effettuata da ogni subappaltatore, indicato nella terna, di assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del codice, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del subappaltatore ovvero da persona munita dei necessari poteri, con allegato copia del documento di identità del dichiarante"

Si chiede pertanto di specificare, in caso di subappalto, quale sia la documentazione che dovrà presentare il concorrente (se sufficiente allegato 6) e quale invece dovrà presentare la terna di subappaltatori (se sufficiente il DGUE).

RISPOSTA AL QUESITO N. 30

L'allegato 6 per errore materiale è stato riferito alle dichiarazioni sostitutive che devono presentare le imprese subappaltatrici indicate nella terna. L'allegato 6 è il format che può presentare il concorrente per eseguire la sua dichiarazione. Per le dichiarazioni sostitutive che devono presentare la terna dei subappaltatori non è stato predisposto un format.

Pertanto **il Concorrente**, per il subappalto, dovrà presentare la seguente documentazione:

- dichiarazione sostitutiva, utilizzando preferibilmente il format di cui all'allegato 6, con cui il concorrente indica dettagliatamente i requisiti di partecipazione di carattere economico – finanziario e tecnico – organizzativo per i quali intende ricorrere al subappalto e, quindi, le parti delle forniture oggetto del contratto che intende subappaltare, ed indica la terna dei possibili subappaltatori;
- il DGUE compilato anche nella sezione relativa al subappalto;

La terna dei subappaltatori deve presentare la seguente documentazione:

- il DGUE per attestare il possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art. 80 del codice e il possesso dei requisiti di carattere economico – finanziario e tecnico – organizzativo oggetto di subappalto, o in alternativa potrà fare apposita dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000;
- dichiarazione/i sostitutiva/e ai sensi del 445/2000 con cui il legale rappresentante di ognuna delle tre imprese subappaltatrici indicate nella terna :
 - si obbliga verso il concorrente, l'ACaMIR e il successivo fornitore della procedura in oggetto, ovvero il soggetto aggiudicatario, ad eseguire le prestazioni oggetto del contratto di subappalto,
 - attesta che l'impresa subappaltatrice non partecipa alla gara in proprio o come associata o consorziata, ai sensi dell'art. 45 del codice

QUESITO N. 29 – Testo pervenuto:

Si chiede conferma che possa essere accettata una soluzione hardware in cui la consolle autista, pur rimanendo un pezzo separato dal computer di bordo, sia gestita solo come una interfaccia dello stesso computer e non comunichi direttamente sulla rete ethernet del veicolo. Le funzionalità e le specifiche tecniche sw & hw richieste per gli apparati singoli, sarebbero comunque soddisfatte dalla configurazione proposta.

Si chiede se sia possibile fornire una soluzione che preveda un dispositivo di bordo che integri in un unico apparato consolle autista e computer di bordo, essendo l'unità elaborativa ed il display un unico pezzo. Rimarrebbero inalterate tutte le caratteristiche tecniche richieste.

RISPOSTA AL QUESITO N. 29

Si conferma che può essere formulata un'offerta tecnica in cui la consolle autista, pur rimanendo un pezzo separato dal computer di bordo, sia gestita solo come una interfaccia dello stesso computer e non comunichi direttamente sulla rete ethernet del veicolo. Restano confermate tutte le specifiche tecniche sia hardware che software previste dal Capitolato tecnico.

Si conferma che può essere formulata un'offerta tecnica in cui un unico dispositivo di bordo integri la consolle

autista e il computer di bordo. Restano confermate tutte le specifiche tecniche sia hardware che software previste dal Capitolato tecnico.

QUESITO N. 28 – Testo pervenuto:

Nel capitolato tecnico a pag. 68 vengono richieste almeno 4 telecamere a mezzo, mentre a pagina 40 è scritto “Il numero delle telecamere da impiegare dipende dal veicolo su cui andranno installate. In particolare per autobus fino a 7,5 metri -> 3 telecamere; autobus da 12 m -> 5 telecamere”

Si chiede conferma che :

- per mezzi fino a 7,5 metri si possono considerare 3 telecamere e non 4,
- anche sugli urbani cortissimi fino a 5,6 metri verranno richieste 3 telecamere e non 2,
- per autobus di lunghezza tra 7,5 e 12 metri le telecamere richieste sono 4,
- per i 90 mezzi con lunghezza prevista tra 11,75 e 12,25 metri si possano considerare 4 telecamere e non 5, visto che il numero di porte massimo definito nel quesito 4 è 3.

RISPOSTA AL QUESITO N. 28

Si rimanda alla risposta al quesito n° 27.

QUESITO N. 27 – Testo pervenuto:

Nello schema di offerta viene richiesto al punto B e al punto C il prezzo per sistema di bordo completo e sistema di bordo minimale. Tale prezzo risulta impossibile esprimerlo in quanto non sono chiaramente definiti i componenti del kit, come numero delle validatrici e numero delle telecamere. Si richiede di riformulare lo schema di offerta economica definendo i differenti Kit in funzione delle differenti tipologie di mezzo (bus a 2 porte, a 3 porte, ecc.).

RISPOSTA AL QUESITO N. 27

Il capitolato tecnico e prestazionale di gara riporta le informazioni di base relative al parco veicolare cui sono destinati gli apparati oggetto della presente procedura. I singoli veicoli non sono al momento identificati per marca/modello/allestimento, né è possibile farlo, in pendenza dell’aggiudicazione della gara per l’acquisto di nuovi autobus da dedicare al TPL ed in pendenza della stipula dei contratti attuativi che vedono coinvolte anche le Aziende esercenti servizi di TPL. La presente gara è stata bandita nella forma dell’Accordo Quadro proprio per l’impossibilità di conoscere, a priori, le esatte caratteristiche del parco rotabili da attrezzare, ivi compreso il numero di porte passeggeri.

Tutto ciò premesso, si precisa che per le quantificazioni economiche è sufficiente considerare tutti gli autobus (nuovi e circolanti) dotati di due porte e per quelli da allestire con sistema di bordo completo, la presenza di 4 telecamere per la videosorveglianza.

QUESITO N. 26 – Testo pervenuto:

Il capitolato e alcune precedenti risposte rimandano ad una analisi delle tipologie degli autobus a cura del fornitore per la definizione del numero di validatrici. Per l’esatta definizione dei costi di partecipazione chiediamo di conoscere con dettaglio il numero dei bus ad 1 porta, a 2 porte ed a 3 porte sia dei bus con kit minimo (1.400) che dei bus nuovi con kit completo (500). In mancanza di tali informazioni non risulta possibile formulare una offerta corretta.

RISPOSTA AL QUESITO N. 26

Si rimanda alla risposta al quesito n° 27.

QUESITO N. 25 – Testo pervenuto:

Nel disciplinare di gara alla tabella 1 “Tabella 1 - Importo a base di gara per ambito di intervento” viene riportato il prezzo delle singole componenti della fornitura, indicando ogni prezzo come “posto a base di gara”. La stessa cosa viene riportata anche nello schema di offerta economica. Si chiede conferma che il prezzo sulla quale viene calcolato il punteggio dell’offerta economica è il prezzo complessivo offerto, e che tali singoli prezzi possano essere superati in sede di offerta, mantenendo in ogni caso il prezzo totale offerto al di sotto della base d’asta complessiva.

RISPOSTA AL QUESITO N. 25

Per le modalità di attribuzione del Punteggio economico si rimanda al punto 14.3 del Disciplinare di gara. Si precisa comunque che non è possibile superare i singoli prezzi in sede di offerta, pur garantendo il prezzo totale offerto al di sotto della base d’asta complessiva.

QUESITO N. 24 – Testo pervenuto:

Disciplinare di gara art. 13.3

E’ fatto divieto, ai sensi del comma 7 dell’art. 89 del codice, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, ovvero che partecipino alla stessa gara sia l’impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Domanda: si chiede conferma che, come previsto dal nuovo codice appalti, la partecipazione dell’impresa ausiliaria e di quella che si avvale dei requisiti sia permessa purché nell’ambito dello stesso raggruppamento.

RISPOSTA AL QUESITO N. 24

La partecipazione dell’impresa ausiliaria e di quella che si avvale dei requisiti è permessa purché nell’ambito dello stesso raggruppamento ai sensi dell’art.89, comma 1, del Codice.

QUESITO N. 23 – Testo pervenuto:

Si richiede conferma che il computer di bordo dovrà disporre anche di una porta RS422 (§ pag. 50 del Capitolato tecnico).

RISPOSTA AL QUESITO N. 23

L’esigenza della Stazione appaltante, in particolare per l’attrezzaggio dei 1400 autobus già circolanti, è di poter interfacciare eventuali apparati tecnologici già esistenti. Da questo la presenza della porta RS422 citata nel Capitolato Tecnico. Nel caso in cui la consolle autista e il computer di bordo siano due apparati separati, la presenza della porta è prevista sul computer di bordo, nel caso invece di un unico apparato che contempli tutte le funzioni previste, la porta deve essere prevista sull’unico apparato.

QUESITO N. 22 – Testo pervenuto:

Si richiede conferma che la consolle autista dovrà disporre delle seguenti connessioni (§ pag. 57 del Capitolato tecnico):

- 1 porta RJ45
- 1 porta USB
- 1 porta RS232
- 1 porta RS485

RISPOSTA AL QUESITO N. 22

L'esigenza della Stazione appaltante, in particolare per l'attrezzaggio dei 1400 autobus già circolanti, è di poter interfacciare eventuali apparati tecnologici già esistenti. Da questo la presenza delle porte elencate nel Capitolato Tecnico. Nel caso in cui la consolle autista e il computer di bordo siano due apparati separati, la presenza delle porte è prevista sul computer di bordo, nel caso invece di un unico apparato che contenga tutte le funzioni previste, le porte devono essere previste sull'unico apparato.

QUESITO N. 21 – Testo pervenuto:

RISPOSTA AL QUESITO N. 6

Per mero errore materiale alla pag. 120, paragrafo 15.3, del capitolato tecnico in luogo di "Computer di bordo" è riportato "Centrale di controllo" e in luogo di "altri apparati di bordo" è riportato "postazioni di lavoro".

Pertanto la versione corretta da intendersi è:

"Il servizio di manutenzione correttiva ordinaria per il Computer di bordo deve garantire tempi di ripristino del malfunzionamento Δ Tr:

- inferiori alle 4 ore solari consecutive dall'istante della segnalazione, per malfunzionamenti di tipo A);
- inferiori alle 8 ore solari consecutive dall'istante della segnalazione, per malfunzionamenti di tipo B).

Il servizio di manutenzione correttiva ordinaria degli altri apparati di bordo, deve garantire tempi di ripristino del malfunzionamento:

- inferiori alle 8 ore lavorative consecutive dall'istante della segnalazione, per malfunzionamenti di tipo A);
- inferiori alle 12 ore lavorative consecutive dall'istante della segnalazione, per malfunzionamenti di tipo B)."

Domanda: il capitolato tecnico al punto 15.2 riporta che "Il personale del Fornitore dovrà effettuare tutti gli interventi di manutenzione sui dispositivi centrali e sulle postazioni di lavoro."

Da questo capiremmo che, in generale, gli interventi sui sistemi di bordo non sono invece a carico del Fornitore; quindi la risoluzione dei problemi nei tempi di cui al quesito 6 sopra la si può garantire solo con delle scorte presso le varie stazioni appaltanti.

Si domanda se questa interpretazione è corretta o se il fornitore deve strutturarsi per intervenire sui mezzi nei tempi richiesti.

RISPOSTA AL QUESITO N. 21

Per mero errore materiale alla pag. 119, paragrafo 15.2, del capitolato tecnico in luogo di "Computer di bordo" è riportato "dispositivi centrali" e in luogo di "altri apparati di bordo" è riportato "postazioni di lavoro".

Pertanto la versione corretta da intendersi è:

"Il personale del Fornitore dovrà effettuare tutti gli interventi di manutenzione sui computer di bordo e su tutti gli altri apparati di bordo oggetto della fornitura."

Gli interventi di manutenzione sono a carico del Fornitore. Tuttavia, occorre distinguere il caso di malfunzionamento (tipo A o B) che implica la sostituzione di un componente o meno. In caso di malfunzionamento (tipo A o B) che non necessita della sostituzione fisica del componente, il Fornitore dovrà rispettare la tempistica indicata nel Capitolato Tecnico pagina 120 paragrafo 15.3. Qualora il malfunzionamento implica la sostituzione fisica di un componente, dovranno essere rispettati i tempi che saranno definiti in sede di progettazione esecutiva.

RISCONTRO AI QUESITI PERVENUTI FINO ALLA DATA DEL 15/09/2017

QUESITO N. 20 – Testo pervenuto:

In merito alla richiesta di dotare il sistema di videosorveglianza di batteria ausiliaria in grado di restare in modalità “sleep” per almeno 12 ore, si fa presente che, utilizzando telecamere POE a basso consumo (da 5 a 7W), la batteria in questione dovrebbe avere una capacità stimata di almeno 24 A/h. Dovendosi tale batteria ricaricarsi sfruttando il sistema di alimentazione del mezzo, data la sua dimensione, si richiede se i mezzi di nuova generazione possono accettare una batteria aggiuntiva con queste caratteristiche minime sia in termini elettrici che di disponibilità di spazio. Inoltre, si chiede conferma che l'introduzione di tale batteria non implichi problemi di omologazione al mezzo stesso relativamente a normative antincendio o similari.

RISPOSTA AL QUESITO N. 20

La batteria in questione dev'essere installata a cura e spese dell'Aggiudicatario, utilizzando i vani tecnici disponibili per l'installazione degli apparati per l'ITS. Eventuali certificazioni e/o omologazioni che dovessero necessitare per l'impiego automotive della batteria, devono essere conseguite dall'Aggiudicatario.

QUESITO N. 19 – Testo pervenuto:

In merito alla modalità di attribuzione del punteggio tecnico, si chiede di confermare che il punteggio attribuito all'estensione del periodo di Assistenza e Manutenzione ad oltre due anni sia 4,5 - vale a dire la somma dei tre punteggi indicati ai punti 8.4.1, 8.4.2 e 8.4.3 nella tabella a pag. 25-26 del Disciplinare di Gara (in modo che il totale raggiungibile del punteggio tecnico sia 75).

RISPOSTA AL QUESITO N. 19

Si conferma che, per l'offerta di un'estensione di garanzia superiore ai due anni, il punteggio massimo è di 4,5 punti. Si precisa, con l'occasione, che i punteggi indicati ai punti 8.4.1, 8.4.2 e 8.4.3 nella tabella a pag. 25-26 del Disciplinare di Gara saranno assegnati in modo proporzionale alle offerte tecniche che saranno pervenute, provvedendo a riparare i punteggi stessi come prescritto dalla normativa.

QUESITO N. 18 – Testo pervenuto:

Si richiede di confermare che per i n. 500 kit completi gli altoparlanti, interni ed esterni, dovranno far parte della fornitura o se invece sono già presenti a bordo del mezzo e pertanto viene richiesta solamente la loro integrazione all'interno del sistema ITS di bordo. Si fa presente che nel caso si dovessero fornire gli altoparlanti, in particolare quelli esterni, la loro installazione potrebbe implicare interventi sulla carrozzeria del veicolo.

RISPOSTA AL QUESITO N. 18

I sistemi di bordo completi dovranno essere comprensivi di altoparlanti, sia interni che esterni. I veicoli saranno predisposti per garantire l'installazione.

QUESITO N. 17 – Testo pervenuto:

Si richiede di indicare la tipologia (dispositivo, modello, release SW installata) dei sistemi di bordo che dovranno essere integrati per i n.1400 kit minimali.

RISPOSTA AL QUESITO N. 17

Il Fornitore, come indicato a pag. 41 del Capitolato Tecnico, dovrà provvedere:

- *“alla realizzazione della LAN di bordo per interconnettere gli apparati del sistema di bordo mediante standard Ethernet;*
- *ad effettuare le opportune integrazioni con gli apparati tecnologici eventualmente già esistenti a bordo dell'autobus (cartelli indicatori di linea e percorso, CAN di bordo e odometro);*

- *all'installazione delle nuove validatrici."*

Per l'individuazione degli autobus già circolanti, su cui procedere con l'installazione dei sistemi di bordo, è prevista una procedura di selezione che favorirà l'allestimento degli autobus più recenti in termini di prima immatricolazione. In questa procedura sarà possibile censire i dispositivi installati e conoscerne le caratteristiche. Allo stato attuale non si dispone delle informazioni inerenti il modello e la release SW installata.

QUESITO N. 16 – Testo pervenuto:

All'interno del paragrafo 9.2 del Capitolato Tecnico di gara è scritto:

"Il Fornitore nell'offerta economica dovrà specificare il listino dei prezzi unitari di ogni singolo apparato del sistema di bordo proposto. Si specifica che, oltre agli apparati del sistema di bordo oggetto di questa fornitura, il Fornitore dovrà riportare anche il costo unitario dell'indicatore di linea e di percorso (frontale, laterale e sul retro) e del contapasseggeri....."

Si chiede di confermare che i costi dell'indicatore di linea e di percorso e del sistema contapasseggeri, non essendo oggetto di questa fornitura non devono essere indicati all'interno dell'offerta economica.

RISPOSTA AL QUESITO N. 16

Come già indicato nel capitolato tecnico al paragrafo 9.2 si conferma che i costi dell'indicatore di linea e di percorso e del sistema contapasseggeri, sebbene non siano oggetto di questa fornitura, devono essere indicati nel listino dei prezzi unitari del sistema di bordo, ma non devono essere inseriti all'interno del costo del sistema di bordo e quindi nel valore complessivo dell'offerta economica. L'esigenza di esporre questo prezzo unitario nasce per far fronte all'eventuale azione di aggiornamento degli apparati elettronici di bordo, con la Installazione/Sostituzione di cartelli indicatori di percorso (tre) e/o di dispositivi contapasseggeri (uno per ciascuna porta dell'autobus). Inoltre, sempre per gli autobus già circolanti, potrebbe essere necessario, in fase di allestimento del sistema di bordo minimale, provvedere anche alla sostituzione degli indicatori di linea e di percorso qualora gli stessi fossero guasti e/o non integrabili con il nuovo computer di bordo.

QUESITO N. 15 – Testo pervenuto:

Si richiede di indicare il numero complessivo delle nuove validatrici che dovranno essere installate, una per ogni porta del mezzo, per l'intera fornitura dei n.1400 kit minimali, non essendo precisato all'interno del Capitolato Tecnico.

RISPOSTA AL QUESITO N. 15

Il numero massimo di validatrici previste per i sistemi di bordo minimali è 2800, considerando in media due porte per autobus. I casi di autobus con un numero di porte differente, oltre che essere sicuramente residuale rispetto al parco autobus complessivo, sarà comunque gestito in accordo con le aziende di TPL, proprietarie dei mezzi e dei validatori già installati a bordo degli stessi. A valle dell'espletamento della presente procedura di gara, si procederà, sempre in accordo con le Aziende proprietarie dei mezzi da allestire con il sistema di bordo minimale, ad un sopralluogo per verificare le condizioni operative delle validatrici già installate ed eventualmente alla sostituzione delle stesse laddove fosse necessario. La sostituzione della validatrice avverrà con tempi compatibili all'approvvigionamento della stessa da parte del Fornitore.

QUESITO N. 14 – Testo pervenuto:

Si richiede di indicare il numero di telecamere complessivo da utilizzare per l'intera fornitura dei n° 500 kit completi oggetto della presente gara in quanto si può solo desumere il numero complessivo di unità dai capitolati tecnici inerenti l'acquisto di 305 nuovi mezzi. Analogamente si richiede di indicare il numero complessivo delle validatrici.

RISPOSTA AL QUESITO N. 14

Le tipologie di autobus da acquisire con successive procedure di gara o acquisto in convenzione CONSIP non sono state ancora definite. È assolutamente ragionevole considerare che gli ulteriori autobus avranno caratteristiche analoghe a quelle previste per la procedura in corso di espletamento. Pertanto anche il numero di telecamere da prevedere può essere determinato sulla base dell'attuale configurazione dei lotti di autobus. Per le validatrici resta confermata la dotazione di una per porta.

QUESITO N. 13 – Testo pervenuto:

All'interno del Capitolato Tecnico di Gara per l'acquisto dei nuovi autobus, sembrerebbe che lo switch veicolare non sia oggetto di fornitura (ad esempio rif. pag.46, paragrafo 2.10 Lotto 1), pertanto con la presente si richiede di confermare che, come indicato nel paragrafo 6.2 del Capitolato di Gara inerente alla fornitura di sistemi di bordo ITS, i nuovi autobus sono già corredati di rete dati e quindi lo switch veicolare non risulta essere oggetto di fornitura per questa gara, oppure se, come indicato in figura 10 del paragrafo 6.1 del medesimo Capitolato Tecnico, lo switch veicolare per la realizzazione della rete cablata di bordo deve essere fornito.

RISPOSTA AL QUESITO N. 13

Si conferma che i nuovi autobus sono dotati di LAN di bordo e che lo switch veicolare è oggetto della presente procedura di gara.

QUESITO N. 12 – Testo pervenuto:

Dalla lettura dello schema di Accordo Quadro si evince che:

1. La stipula dell'Accordo Quadro non vincola in alcun modo l'ACaMIR all'acquisto di quantitativi minimi o predeterminati della fornitura oggetto della presente gara, e non è fonte, per l'ACaMIR, di alcuna obbligazione nei confronti del Fornitore; ma obbliga invece il Fornitore ad accettare, mediante esecuzione, fino a concorrenza del quantitativo stabilito, i contratti applicativi di fornitura
2. I contratti applicativi di fornitura (per quanto specificato nel Capitolato Tecnico pag. 101 "Fase D1") impongono al Fornitore che la fornitura dovrà essere completa, funzionante e collaudata fino alla fase di esercizio provvisorio entro 2 (due) mesi dalla data di decorrenza di ciascun contratto applicativo
3. Dato che non si tratta di dispositivi commerciali reperibili a stock dai fornitori bensì di beni industriali appositamente realizzati (con un ciclo di produzione di XXX) quanto sopra implica che, per potersi assicurare di fare fronte agli impegni dei Contratti Applicativi, il Fornitore debba creare un magazzino di dimensioni pari al massimo impegno contrattuale. Il consumo di tale magazzino non viene peraltro assicurato dal Contratto Quadro, neppure in un arco temporale lungo.

Si chiede quindi di voler chiarire la consistenza dei magazzini in un contesto temporale a partire dall'assegnazione del contratto.

RISPOSTA AL QUESITO N. 12

È possibile differenziare in termini temporali la fornitura dei sistemi di bordo per autobus nuovi rispetto a quelli esistenti.

Nel primo caso i tempi sono dettati dal ciclo di produzione degli autobus nuovi, procedura in corso di espletamento, con un numero massimo di autobus per ciascun lotto rinvenibile dalle altre FAQ per gli approfondimenti sulle dotazioni dei lotti, cui si rimanda. In merito alla tempistica realizzativa, la Stazione appaltante, con l'efficacia dell'aggiudicazione intervenuta sulla predetta gara di autobus nuovi e, comunque, in conformità con l'Art. 32 comma 8 del D.Lgs 50/2016, potrà procedere all'esecuzione anticipata della fornitura secondo una cronoprogramma che garantirà il pieno rispetto dei termini di cui al Capitolato della presente procedura e, comunque, secondo un GANTT delle attività che contempra le esigenze delle parti.

Nel secondo caso i tempi di realizzazione delle installazioni dipendono dal calendario delle disponibilità dei

mezzi, da condividere con le aziende. In tal caso potrà essere gestito un GANTT delle attività che contempli le esigenze delle parti.

QUESITO N. 11 – Testo pervenuto:

Il capitolato tecnico (cfr. CT 6.3.4 Validatrice) specifica che “La validatrice é un apparato di tipo “combinato”, in grado di trattare e gestire i biglietti magnetici, dispositivi di tipo contactless e QRcode.” Nella tabella dell’offerta economica che riporta “l’elenco dei prezzi previsto dal Capitolato tecnico punto 9.2” si richiede di dettagliare il prezzo della “Validatrice (supporto magnetico + contactless)” e della “Validatrice (solo supporto contactless)”, si chiede di confermare se si debba intendere invece, per entrambe le tipologie di validatrici, di includere nel prezzo anche la funzionalità di lettura dei QRcode.

RISPOSTA AL QUESITO N. 11

Si, occorre includere nel prezzo, di entrambe le validatrici, anche la funzionalità QRcode.

RISCONTRO AI QUESITI PERVENUTI FINO ALLA DATA DEL 08/09/2017

QUESITO N. 10 – Testo pervenuto:

Per poter analizzare l’integrazione richiesta con il computer di bordo dei sistemi indicatori di percorso e conta passeggeri già presenti sui mezzi, si chiede di chiarire marca, modello e interfacce di comunicazione.

RISPOSTA AL QUESITO N. 10

La gara per la produzione dei nuovi autobus è, ad oggi, ancora in fase di espletamento, pertanto non è possibile conoscere marca, modello e interfacce di comunicazione dei cartelli indicatori e contapasseggeri.

È possibile consultare le specifiche tecniche richieste dall’Agenzia per i sistemi tecnologici previsti per i nuovi autobus al seguente link <http://acamir.regione.campania.it/gara-europea-per-la-stipula-di-accordi-quadro-relativi-alla-fornitura-di-autobus-destinati-al-rinnovo-dei-parchi-automobilistici-delle-aziende-di-tpl-pubbliche-e-private-della-regione-campania/>.

QUESITO N. 9 – Testo pervenuto:

Per poter analizzare l’integrazione richiesta con il sistema di videosorveglianza delle telecamere retromarcia e porte già presenti sui mezzi, si chiede di chiarire marca, modello e se sono analogiche o con comunicazione IP.

RISPOSTA AL QUESITO N. 9

L’integrazione dell’impianto di videosorveglianza con le telecamere retromarcia e quelle poste sulle porte salita/discesa dovrà essere effettuata solo sugli autobus di nuova produzione. Tuttavia, la gara per la produzione dei nuovi autobus è attualmente in fase di espletamento, pertanto non è possibile conoscere marca, modello delle telecamere.

È possibile consultare le specifiche tecniche richieste dall’Agenzia per i sistemi tecnologici previsti per i nuovi autobus al seguente link <http://acamir.regione.campania.it/gara-europea-per-la-stipula-di-accordi-quadro-relativi-alla-fornitura-di-autobus-destinati-al-rinnovo-dei-parchi-automobilistici-delle-aziende-di-tpl-pubbliche-e-private-della-regione-campania/>. Si precisa che nei capitolati tecnici di cui al link precedente è previsto quanto segue: “La videocamera **digitale** di retromarcia e la videocamera **digitale** di controllo della porta posteriore dovranno essere collegate ad un proprio terminatore di prossimità e il loro segnale in uscita dovrà poter essere sdoppiato in modo da essere inviato al display autista, da prevedere sul cruscotto, ma anche al DVR/NVR di bordo, che non costituisce oggetto della presente procedura di gara, per l’archiviazione delle immagini.”

QUESITO N. 8 – Testo pervenuto:

Si conferma che in prossimità della consolle autista è richiesto anche un monitor dedicato alla sola videosorveglianza?

RISPOSTA AL QUESITO N. 8

La consolle autista funge da **unico monitor** per mostrare:

- il sinottico delle immagini prodotte dalle telecamere di videosorveglianza;
- le immagini prodotte dalla telecamera posta sul retro dell'autobus in caso di innesto della retromarcia;
- le immagini prodotte dalle telecamere poste sulle porte di salita/discesa dei passeggeri in caso di apertura delle stesse.

In riferimento al paragrafo "6.3.3 Consolle Autista" pagina 56 del capitolato tecnico:

"La consolle autista dovrà consentire la gestione di:

- *videosorveglianza. L'interfaccia autista dovrà offrire la possibilità di visualizzare il sinottico delle immagini riprese in tempo reale dalle telecamere di bordo, con la possibilità di selezionare a schermo intero la visualizzazione di una particolare di esse. Lo scopo del quadro sinottico è quello di individuare con rapidità la zona dell'autobus che in quel momento necessita di un controllo specifico;"*

In riferimento al paragrafo "6.3.5 Apparati di videosorveglianza" pagina 66 del capitolato tecnico:

"Il sistema di videosorveglianza dovrà:

- *consentire la visualizzazione delle immagini all'autista mediante la consolle monitor, di dimensioni ridotte, posizionato sul cruscotto;*
- *visualizzare sul monitor, in caso di retromarcia o di apertura delle porte ingresso/uscita, le immagini delle relative telecamere;"*

QUESITO N. 7 – Testo pervenuto:

A pag. 41 del capitolato tecnico viene richiesto che ogni componente sia dotato di un modem con uno slot per una SIM card, mentre nella descrizione di ogni singolo apparato non compare sempre questa richiesta. Si chiede conferma il modem deve essere presente solo su computer di bordo e sistema di comunicazione, visto che basta una sola ridondanza per garantire la comunicazione in caso di fail e che dotare di un ulteriore modem gli altri apparati non è uno standard di mercato e che farebbe innalzare i costi.

RISPOSTA AL QUESITO N. 7

L'esigenza, espressa anche nel capitolato tecnico, è di garantire la totale indipendenza di comunicazione da parte degli apparati, in particolar modo della validatrice, nel caso di un fault al computer di bordo. La presenza di ulteriori modem, in particolare per la validatrice, come previsto anche dai criteri di valutazione, ha questo specifico obiettivo. È a carico dell'offerente definire, nell'offerta tecnica, le modalità operative con cui intende garantire la "continuità di comunicazione" in caso di fault del sistema di comunicazione principale.

QUESITO N. 6 – Testo pervenuto:

A pag.120, paragrafo 15.3, del capitolato tecnico si definiscono i tempi di ripristino richiesti per la centrale di controllo e per le postazioni di lavoro (non oggetto di gara), quali sono invece i tempi di ripristino richiesti per gli apparati di bordo oggetto della gara?

RISPOSTA AL QUESITO N. 6

Per mero errore materiale alla pag. 120, paragrafo 15.3, del capitolato tecnico in luogo di "Computer di bordo"

è riportato “Centrale di controllo” e in luogo di “altri apparati di bordo” è riportato “postazioni di lavoro”.

Pertanto la versione corretta da intendersi è:

*“Il servizio di manutenzione correttiva ordinaria per il **Computer di bordo** deve garantire tempi di ripristino del malfunzionamento Δ Tr:*

- *inferiori alle 4 ore solari consecutive dall’istante della segnalazione, per malfunzionamenti di tipo A);*
- *inferiori alle 8 ore solari consecutive dall’istante della segnalazione, per malfunzionamenti di tipo B).*

*Il servizio di manutenzione correttiva ordinaria degli altri **apparati di bordo**, deve garantire tempi di ripristino del malfunzionamento:*

- *inferiori alle 8 ore lavorative consecutive dall’istante della segnalazione, per malfunzionamenti di tipo A);*
- *inferiori alle 12 ore lavorative consecutive dall’istante della segnalazione, per malfunzionamenti di tipo B).”*

QUESITO N. 5 – Testo pervenuto:

In riferimento alle scorte per la manutenzione, si chiede conferma che esse saranno di proprietà dell’aggiudicatario e che la loro quantità sarà definita dall’aggiudicatario in fase di progetto esecutivo in modo da rispettare i tempi di ripristino.

RISPOSTA AL QUESITO N. 5

Come riportato a pagine 6 del Capitolato tecnico l’offerente deve provvedere a *“Il mantenimento e la ricostituzione delle scorte e dei pezzi di ricambio occorrenti a garantire la manutenzione e il funzionamento dei sistemi installati per il periodo di manutenzione offerto, da tenere a disposizione della Stazione Appaltante, senza spese ed oneri, per la continuazione del servizio alla cessazione del contratto per qualunque causa;”*. Pertanto sarà compito dell’offerente, sulla base dei sistemi installati e dei livelli di affidabilità degli apparati forniti, calcolare i quantitativi di scorte necessari a **garantire la continuità del servizio**, a provvedere alla ricostituzione delle scorte, qualora si sia attinto ad esse in caso di manutenzione, oppure all’ampliamento delle stesse nel caso di nuove installazioni a seguito dell’attivazione di nuovi contratti applicativi.

QUESITO N. 4 – Testo pervenuto:

Per dimensionare correttamente l’offerta, si chiede di conoscere esattamente la tipologia (numero porte e lunghezza) di tutti i mezzi su cui andranno installate le validatrici ed i sistemi di videosorveglianza, dato che il numero di validatrici e telecamere da quotare dipende da questa informazione.

RISPOSTA AL QUESITO N. 4

Per la sintesi delle caratteristiche dei veicoli di nuovo acquisto, su cui installare i sistemi di bordo completi, si rimanda alla pagina 32 del capitolato tecnico di gara.

La procedura di gara per l’acquisto dei nuovi autobus prevede la possibilità di avere veicoli a tre porte solo per il lotto 2 urbano medio (da 10,30 m a 10,80 m di lunghezza), costituito da un massimo di 90 veicoli. Pertanto:

- 1) Gli autobus nuovi del lotto urbano, che potranno essere allestiti con tre porte, sono sicuramente inferiori, in numero, a 90.
- 2) Gli ulteriori autobus nuovi, per un totale di 215, saranno sicuramente a due porte.

QUESITO N. 3 – Testo pervenuto:

È possibile avere credenziali di autenticazione della piattaforma I.Ter Mobility per valutare l’ambiente, possibilmente di test, per una corretta valutazione dell’effort di sviluppo di interfacciamento con tale

piattaforma?

RISPOSTA AL QUESITO N. 3

Non è disponibile un ambiente di test della piattaforma I.Ter Mobility.

QUESITO N. 2 – Testo pervenuto:

È possibile avere documentazione tecnica, sia architeturale che eventuali API Reference, della piattaforma I.Ter Mobility?

RISPOSTA AL QUESITO N. 2

Non si dispone di documentazione tecnica da rilasciare al pubblico.

QUESITO N. 1 – Testo pervenuto:

Considerando che il Capitolato tecnico a pagina 62 paragrafo 6.3.4.2 specifica che il display deve essere di tipo lcd dotato di due righe di 16 caratteri, mentre a pagina 64 paragrafo 6 terzo comma, si richiede un display grafico con risoluzione minima di 128x64 x 645 pixel, si chiede di chiarire se è corretto interpretare che il display lcd di due righe sia riferito all'obliteratrice mista (magnetica, contact less qr code), mentre il display grafico sia riferito alla obliteratrice (contact less, qr code)

RISPOSTA AL QUESITO N. 1

Come riportato a pagina 62 paragrafo 6.3.4.2, si ribadisce che la validatrice da installare con supporto magnetico, contact less e qr code, deve avere il *“display retroilluminato con almeno 2 righe di 16 caratteri ciascuna, in grado di emettere diversi messaggi in funzione della situazione”*. Le caratteristiche del display citato a pagina 64 paragrafo terzo comma 6 si riferiscono alla validatrice con il solo supporto per contact less e qr code.